



La delfina Dilma Rousseff favorita per la successione a Lula

→ **Maggioranza dei consensi** per Rousseff, popolare ministra dell'Energia e della Casa Civile

→ **Da giovane militò** in movimenti ostili alla dittatura militare e fu incarcerata per tre anni

Il Brasile vota il dopo Lula In testa la sua pupilla Dilma

Dilma Rousseff, la candidata sponsorizzata da Lula, vince le elezioni presidenziali brasiliane, ma stando ai primi risultati forse non supera il 50% dei consensi necessario ad evitare il ballottaggio.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinnetto@unita.it

Luiz Inacio Lula da Silva vince per interposta persona. Il voto dei cittadini brasiliani, favorevole a Dilma Rousseff, è in buona parte conseguenza dell'appoggio che la candidata del Partito dei lavoratori

(Pt) ha ricevuto dal presidente uscente. Dai primi risultati diffusi ieri sera non era chiaro tuttavia se Rousseff avesse superato il quorum che le consentirebbe di evitare il ballottaggio. Anzi dopo lo scrutinio dell'11% delle schede, le era attribuito solo il 42%, seguita dal socialdemocratico José Serra con il 37%. Gli ultimi sondaggi attribuivano a Rousseff poco più del 50%, con largo margine di vantaggio su Serra (28%) e sull'ambientalista Marina Silva (14%).

Lula, con la sua altissima popolarità, e Rousseff con i consensi attribuiti nell'urna, raccolgono i frutti

della straordinaria crescita economica e sociale dell'ultimo decennio. In Brasile è accaduto un miracolo. Lo sviluppo produttivo si è accompagnato ad una redistribuzione del

Gli avversari
Sconfitti José Serra
e la leader dei Verdi
Marina Silva

reddito che ha attenuato le tremende disparità di partenza. In dieci anni il reddito pro capite si è triplicato, mentre il tasso di povertà assoluta

calava dal 17% all'8%. Non a caso Dilma Rousseff ha dichiarato qualche giorno fa di non credere «in un Paese che abbia una parte della sua popolazione emarginata». «Per questo -ha aggiunto- il mio obiettivo è di continuare sulla linea di Lula fino allo sradicamento della miseria».

LUNGO LA VIA TRACCIATA

Talmente popolari sono le politiche di Lula, e così evidenti i successi ottenuti, che persino gli avversari di Rousseff hanno gareggiato facendo riferimento al capo di Stato uscente. Serra in campagna elettorale ha contestato alla principale avversaria